



## COMUNICATO STAMPA

### ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI

#### RECEPIMENTO DELLE PREVISIONI DI CUI ALLA COMUNICAZIONE IN DATA 27 MARZO 2020 DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA

Milano, 31 marzo 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM riunitosi in data odierna ha preso atto della comunicazione adottata in data 27 marzo 2020 dalla Banca Centrale Europea, con la quale, al fine di rafforzare la dotazione patrimoniale delle banche significative sottoposte alla sua vigilanza e per poter disporre di più ampi mezzi a sostegno delle famiglie e delle imprese nella congiuntura derivante dall'emergenza sanitaria da Covid-19 in corso, ha sollecitato, in forza dell'art. 4, comma 3, del Regolamento (UE) n. 1024/2013, le predette banche a, *inter alia*, non procedere al pagamento di dividendi (non ancora deliberati) e a non assumere alcun impegno irrevocabile per il loro pagamento per gli esercizi 2019 e 2020 almeno fino all'1 ottobre 2020.

In ragione di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione, al fine di recepire le indicazioni fornite dalla Banca Centrale Europea, ha disposto che nell'Assemblea dei soci di Banco BPM convocata per sabato 4 aprile 2020 non si darà luogo alla trattazione ed alla votazione del punto n. 2 dell'ordine del giorno (*Deliberazioni sulla destinazione e sulla distribuzione degli utili*) della parte ordinaria dell'Assemblea.

Pertanto, l'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio della Capogruppo Banco BPM al 31 dicembre 2019 pari a Euro 942.476.323,08 – dedotto l'importo di Euro 105.130.400,60 che continuerà a essere imputato alla riserva indisponibile ex art. 6 D.Lgs 38/2005 – sarà conservato al patrimonio netto della Banca per l'importo di Euro 837.345.922,48 come riserva da utili disponibile alla distribuzione.

Successivamente al 1° ottobre 2020 o a seguito di una eventuale nuova comunicazione di BCE e, in ogni caso, dopo aver accertato che sono venute meno le incertezze causate dall'epidemia da Covid-19, il Consiglio di Amministrazione della Banca valuterà se esistono le condizioni per procedere alla distribuzione della suddetta riserva. In tal caso, il Consiglio si riserva di convocare un'assemblea degli azionisti della Banca per esprimersi su proposte di destinazione dell'utile riportato a nuovo.

Le decisioni assunte in data odierna sono neutrali relativamente al pagamento delle cedole dei titoli AT1.

L'ammontare dei dividendi relativi all'esercizio 2019 non sarà più dedotto dal capitale CET 1 a fini prudenziali, con un effetto positivo di circa 20 punti base sul CET 1 ratio. In tal modo la Banca rafforza ulteriormente la sua già solida posizione patrimoniale con un'azione che le permette di aumentare le risorse disponibili per sostenere l'economia reale ed essere vicina ai propri clienti in questo difficile momento di emergenza sanitaria.

Nell'ottica di fronteggiare il negativo impatto economico sui fatturati delle aziende causato dall'emergenza Covid-19, la Banca ha messo a disposizione anche un plafond creditizio di Euro 3 miliardi per le imprese e un plafond di circa Euro 1 miliardo per i professionisti italiani.

Il Gruppo continua anche a operare sui territori di riferimento, identificando le iniziative più urgenti a sostegno di famiglie e comunità locali, anche attraverso il supporto delle proprie Fondazioni.

Per informazioni:

**Investor Relations**

Roberto Peronaglio  
+39 02.94.77.2108  
investor.relations@bancobpm.it

**Comunicazione**

Matteo Cidda  
+39 02.77.00.7438  
matteo.cidda@bancobpm.it

**Media Relations**

Monica Provini  
+39 02.77.00.3515  
monica.provini@bancobpm.it